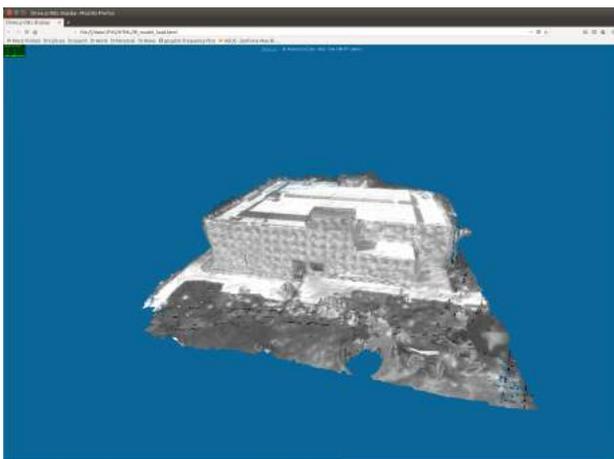


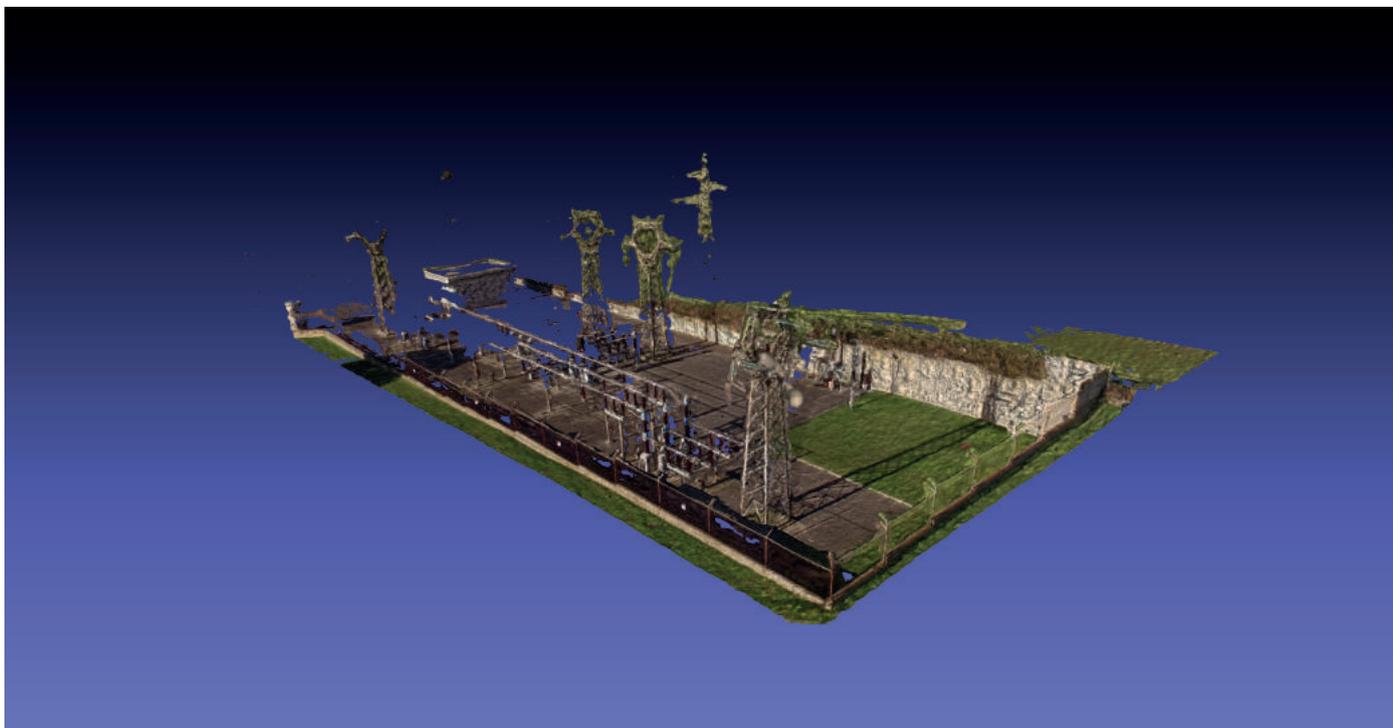
INNOVAZIONE DA ENEA UN MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO

Prototipo di un sistema di monitoraggio aereo basato su drone

ENEA ha sviluppato un prototipo di drone in grado di effettuare il monitoraggio energetico degli edifici energivori e l'analisi della qualità dell'aria attraverso immagini video e termografie nell'infrarosso, per calcolare le dispersioni di calore e la concentrazione di inquinanti quali Biossido di zolfo (so₂), monossido di carbonio (co), ossidi di azoto (nox), composti organici volatili (voc), ozono (o₃) e particolato (pm₁₀, pm₅, pm_{2.5}).



Pensato per decisori pubblici e amministratori al fine di migliorare le caratteristiche energetiche del fabbricato o del distretto urbano, il dimostratore è utile anche in caso di blackout e abbassamenti di tensione sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica, spesso causati dall'obsolescenza dell'infrastruttura, come sistema di early-warning per gli enti gestori, per affrontare situazioni di emergenza, ottimizzare interventi di manutenzione preventiva, diminuire il tempo di fermo e il rischio di danni su altre infrastrutture collegate. L'innovazione è stata realizzata dall'ENEA in collaborazione con l'Università degli Studi di Tor Vergata.



Per maggiori informazioni:

Sergio Taraglio - ENEA, Laboratorio Intelligenza Distribuita e Robotica per l'Ambiente e la Persona. Email: sergio.taraglio@enea.it